

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-547 del 08/02/2021
Oggetto	PRATICA FC08T0042. VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 9747/2015 VARIATA CON ATTO N. 4604/2017 E VARIATA CON ATTO N. 4980/2018 CONCESSIONARIO: GESCO S.R.L.. USO: TOMBAMENTO RIO DELL'ACQUA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-545 del 04/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno otto FEBBRAIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 9747/2015 VARIATA CON ATTO N. 4604/2017 E VARIATA CON ATTO N. 4980/2018
CONCESSIONARIO: GESCO S.R.L.
USO: TOMBAMENTO RIO DELL'ACQUA
PRATICA FC08T0042**

LA DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020”;
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico

mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 114 del 19/11/2019 di conferimento dell'incarico di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena alla Dott.ssa Mariagrazia Cacciaguerra;
- la Determinazione dirigenziale dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 67 del 29/01/2021 di conferimento degli incarichi di funzione con decorrenza 01/02/2021;

RICHIAMATE:

- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna della Regione Emilia – Romagna n. 9747 del 31/07/2015 con oggetto "*Concessione di area del demanio idrico in sponda dx del Rio dell'Acqua in località San Vittore nel Comune di Cesena (FC). Concessionario GES.CO SRL UNIPERSONALE. Revoca determinazione dirigenziale n.3815 del 14/04/2010 pratica FC08T0042 sede di Cesena*" rilasciata alla Ditta Gesco S.r.l. Unipersonale, avente sede legale nel Comune di Cesena. La concessione, con scadenza al 31/12/2020, è relativa all'occupazione di un'area demaniale di circa 307,20 mq. in sponda dx del Rio dell'Acqua per attraversamenti e scarichi individuata al Fg. 161, fronti mappali 50-52-1052 in località San Vittore nel Comune di Cesena (FC);
- la determinazione rilasciata da Arpae n. 4604 del 31/08/2017 con oggetto "*Variante di concessione relativa all'utilizzo di aree demaniali del Rio dell'Acqua nel Comune di Cesena loc. San Vittore di Cesena. Concessionario GES.CO SRL UNIPERSONALE*" con cui si assentiva la variante alla determinazione n. 9747/2015 concedendo l'occupazione di 307,20 mq di area demaniale in sponda dx del Rio dell'Acqua alla ditta *GES.CO SRL UNIPERSONALE*, con scadenza al 31/12/2022, per uso attraversamento e scarichi come elencato nel seguito:
 - n. 6 attraversamenti pedonali di cui
 - ◆ n. 5 di lunghezza inferiore a 10,00 metri
 - ◆ n.1 attraversamento aereo di lunghezza di m. 64,40
 - n. 3 tombinamenti (occupazione complessiva di mq. 307,20) di cui:
 - ◆ n. 1 di m. 44,00x3,00
 - ◆ n. 1 di m. 45,40x3,00
 - ◆ n. 1 di m. 13,00x3,00

- n. 21 scarichi di cui:
 - ◆ n. 17 con tubo in PVC diam. 200 mm
 - ◆ n. 3 con tubo in cls del diam. 600 mm
 - ◆ n. 1 con tubo in cls del diam. 250 mm già concessionato con Determina n. 4604/2017;
- la determinazione rilasciata da Arpae n. 4980 del 01/10/2018 di variante alla concessione n. 4604/2017 per:
 - 6 attraversamenti pedonali di cui:
 - ◆ n. 5 di lunghezza inferiore a 10,00 metri
 - ◆ n.1 attraversamento aereo di lunghezza di m. 64,40
 - n. 3 tombinamenti (occupazione complessiva di mq. 307,20) di cui:
 - ◆ n. 1 di m. 44,00x3,00
 - ◆ n. 1 di m. 45,40x3,00
 - ◆ n. 1 di m. 13,00x3,00
 - n. 21 scarichi di cui:
 - ◆ n. 17 con tubo in PVC diam. 200 mm
 - ◆ n. 3 con tubo in cls del diam. 600 mm

e chiusura dello scarico con tubo in cls del diam. 250 mm posto in sponda destra dopo la realizzazione del nuovo depuratore e realizzazione del nuovo scarico in sponda sinistra;

VISTA l'istanza, corredata degli allegati tecnici, registrata al protocollo PG/2020/141391 del 02/10/2020 con cui *GES.CO SRL UNIPERSONALE (P.IVA 00143350403)*, con sede legale in via Del Rio in Comune di Cesena (FC), ha chiesto variante alla concessione n. 4980 del 01/10/2018 per il tombamento di due tratti del Rio dell'Acqua della lunghezza complessiva di circa 171 m, tratti di collegamento con altri già tombati in località San Vittore in Comune di Cesena (FC). Tale area è identificata catastalmente al Foglio 161 fronte mappale 1410. Detti tratti fanno parte del tracciato, idraulicamente dismesso, per il quale è in fase di perfezionamento la procedura di "sdemanializzazione" risultando già idraulicamente attivo il nuovo tracciato, autorizzato con parere del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente PC/2019/36287 del 10/07/2019;

DATO ATTO:

1. che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 4011 del 03/12/2020, trasmessa e registrata al protocollo Arpae PG/2020/185275 del 21/12/2020, ha rilasciato il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni, recepite nell'art. 3 del Disciplinare, parte integrante del presente atto;
2. che il concessionario ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PG/2021/15354 del 01/02/2021;
3. che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

DATO ATTO, altresì, che il concessionario:

4. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 30/09/2020 quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
5. ha già versato come deposito cauzionale l'importo di € 6.728,71 in data 15/03/2010;
6. il canone ricalcolato a seguito di variante è pari a € 4.572,53;

7. al concessionario verrà restituito l'importo di € 2.156,18 versato in eccedenza come deposito cauzionale ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche per adeguarlo al canone annuo;
8. ha versato i canoni fino all'anno 2021 compreso;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, parte integrante del presente atto e nel disciplinare parte integrante dell'atto n. 5904/2017 a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;
- di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2022;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione Demanio Idrico FC Ing. Milena Lungherini ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere a GES.CO SRL UNIPERSONALE (P.IVA 00143350403), con sede legale in via Del Rio in Comune di Cesena (FC), la variante alla concessione n. 4980 del 01/10/2018 per il tombamento di due tratti del Rio dell'Acqua della lunghezza complessiva di circa 171 m (887,00 mq), tratti di collegamento con altri già tombati in località San Vittore in Comune di Cesena (FC). Tale area è identificata catastalmente al Foglio 161 fronte mappale 1410. Pratica FC08T0042;
2. di confermare la scadenza della concessione al 31/12/2022 come previsto nell'atto n. 4604/2017;
3. di confermare quanto stabilito negli atti n. 9747 del 31/07/2015, n. 4604 del 31/08/2017 e n. 4980 del 01/10/2018;
4. di stabilire in € 4.572,53 il deposito cauzionale, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
5. di stabilire che il canone annuo solare è pari a € 4.572,53 e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 0760102400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA - DEMANIO IDRICO ROMAGNA;
6. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
7. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i;
8. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui al Disciplinare, sottoscritto per accettazione dal richiedente parte integrante del presente Atto;
9. di recepire nel citato Disciplinare le prescrizioni tecniche contenute nel Nulla Osta Idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30/07/2015 n. 13 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con determinazione dirigenziale n. 4011 del 03/12/2020 che si consegna in copia semplice al concessionario;
10. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni ed i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

11. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

DI STABILIRE CHE:

12. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:
 - per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
13. il presente provvedimento, emesso da Arpae (C.F. 04290860370), è già stato assoggettato a registrazione fiscale a cura del concessionario in data 11/10/2017 al n. 2.467 serie 3 dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio territoriale di Cesena (FC);
14. il presente atto non comporta ulteriore registrazione ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131;
15. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
16. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di Forlì-Cesena – Area Est
**Dr. Mariagrazia Cacciaguerra*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la variante della concessione FC08T0042 (atto n. 4980/2018) a favore *GES.CO SRL UNIPERSONALE (P.IVA 00143350403)*, con sede legale in via Del Rio in Comune di Cesena (FC).

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto la variante alla concessione n. 4980 del 01/10/2018 per il tombamento di ulteriori due tratti del Rio dell'Acqua della lunghezza complessiva di circa 171,00 m (887,00 mq), tratti di collegamento con altri già tombati in località San Vittore in Comune di Cesena (FC). Tale area è identificata catastalmente al Foglio 161 fronte mappale 1410. Detti tratti fanno parte del tracciato, idraulicamente dismesso, per il quale è in fase di perfezionamento la procedura di "sdemanializzazione" risultando già idraulicamente attivo il nuovo tracciato, autorizzato con parere del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente PC/2019/36287 del 10/07/2019.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione FC08T0042 con variante avrà durata sino al 31/12/2022.

Articolo 3

PRESCRIZIONI NULLA OSTA IDRAULICO

Il concessionario deve rispettare le condizioni e prescrizioni di cui al nulla osta idraulico 4011 del 03/12/2020 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13:

"-omissis - Il presente nulla-osta è condizionato alle seguenti prescrizioni e obblighi:

- 1. La durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da Arpae-SAC per l'occupazione;*
- 2. spetta al concessionario richiedere alle amministrazioni competenti gli ulteriori ed eventuali permessi, nulla osta, concessioni o atti di assenso comunque denominati occorrenti in relazione alle attività da realizzare. Questa amministrazione resta in ogni caso estraneo da eventuali controversie conseguenti all'esercizio dell'autorizzazione concordata, considerato che essa è rilasciata fatti salvi eventuali diritti di terzi e/o di altre amministrazioni;*
- 3. il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'ARSTPC-Servizio Area Romagna e agli addetti al controllo ed alla vigilanza, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'ARSTPC Servizio Area Romagna e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni dell'interessato qualora egli non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza;*
- 4. gli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere in concessione dovranno essere preventivamente comunicati e concordati con il Servizio Area Romagna;*

5. nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di dell'ARSTPC-Servizio Area Romagna. Omissis".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.